



LABORATORIO DI SICUREZZA SUL LAVORO

LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI IN AMBITO PORTUALE E CANTIERISITICO-NAVALE

Docenti: dott. Simon Crocco - dott.ssa Paola Lister — dott. Manuel Devetak





II CONTESTO DI RIFFRIMENTO

IL SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE

Il Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale comprende i porti di Trieste e di Monfalcone ed è gestito dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – AdSP MAO. Il porto di Trieste, porto di alti fondali (fino a 18 metri di profondità), è il principale porto dell'AdSP nonché il primo porto italiano, sia per traffico totale (quasi 62 milioni di tonnellate nel 2019) che per traffico ferroviario, configurandosi, in termine di tonnellate nette, come il nono porto europeo (Eurostat, 2019).



ec.europa.eu/eurostat

https://ec.europa.eu/eurostat/web/products-eurostat-news/-/ddn-20200402-2





I CANTIERI NAVALI DI MONFALCONE

Lo stabilimento della FINCANTIERI S.p.A. è situato nel Comune di Monfalcone, Provincia di Gorizia, con ingresso in Piazzale Cosulich, n. 1, e si estende a Sud della città, al centro del golfo di Panzano, confinando a levante con il canale Valentinis con sfogo nel Golfo di Trieste.

Il sito produttivo, come rappresentato nella fotografia allegata, è un insediamento che risale al secolo scorso, attorno al quale è cresciuta la cittadina di Monfalcone. Nella zona industriale sono presenti altri insediamenti industriali di significative dimensioni, quali la centrale per la produzione di energia elettrica, l'area portuale e alcune industrie metalmeccaniche.



Nello stabilimento FINCANTIERI S.p.A. di Monfalcone vengono costruite navi di grandi dimensioni, attualmente navi da crociera.

Lo Stabilimento di Monfalcone prevede lo sviluppo del processo costruttivo attraversando in sequenza n°3 "Macro aree", dove operano le "Officine" che svolgono le varie lavorazioni di costruzione o di allestimento. Le macro aree sono:

- 1. Area Manufatti Scafo (officina navale, officina di prefabbricazione);
- 2. Area di Costruzione nave in Bacino (officina di pre-montaggio scafo, officina di montaggio scafo);
- 3. Area di Costruzione ed Allestimento nave in Banchina (officina di apparato motore, officina di fuori apparato motore, officina elettrica, officina di condizionamento, allestimento e arredamento, ecc.). Nello Stabilimento sono normalmente in costruzione più navi in fasi diverse di realizzazione.





LA SICUREZZA IN AMBITO PORTUALE E CANTIERISTICO NAVALE

La gestione della salute e della sicurezza sul lavoro durante lo svolgimento delle attività portuali e cantieristico-navali è un tema che necessita di attente riflessioni, sia per le numerose peculiarità del settore, ma anche per il numero di infortuni e incidenti registrati in rapporto al limitato numero di occupati. Infatti, i porti sono luoghi in cui, vista la molteplicità di attività svolte, si concentrano lavoratori appartenenti a categorie diverse: lavoratori portuali, autotrasportatori, personale degli enti portuali, degli enti di controllo, turisti, avventori, addetti ai servizi tecnico-nautici, ma anche militari, che naturalmente costituiscono il presupposto per l'insorgenza di numerosi rischi diretti e indiretti. Le principali attività svolte all'interno di porti restano comunque quelle di riparazione, manutenzione e trasformazione delle navi, a cui vengono associate, per esempio: il rischio chimico derivante dati' inalazione di sostanze aerodisperse nei lavori di saldatura, pitturazione, coibentazione; il rischio legato alla movimentazione delle attrezzature; il rischio rumore e vibrazioni; il rischio da radiazioni elettromagnetiche; il rischio di caduta dall'alto o in mare o il rischio derivante dai gravi. A questi si aggiungano, poi, i rischi derivanti dall'interazione terra-mare e quelli derivanti dalle operazioni di carico e scarico delle merci nelle banchine, nonché quelli associati agli spazi confinati.

Riferimenti normativi

- Parere del Ministero del lavoro n. 0025667 del 5 dicembre 2013
- Decreto legislativo 24 marzo 2011, n. 53 Attuazione della direttiva 2009/16/CE recante le norme internazionali per la sicurezza delle navi, la prevenzione dell'inquinamento e le condizioni di vita e di lavoro a bordo per le navi che approdano nei porti comunitari e che navigano nelle acque sotto la giurisdizione degli Stati membri.
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 Attuazione dell'art. 1 della l. 123/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.
- Decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 272 Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale.

Bibliografia

- PROBLEMATICHE DI SICUREZZA E DINAMICHE INFORTUNISTICHE IN AMBITO PORTUALE. INAIL, 2019 https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubblinformo-problem-sicur-dinam-infort-amb-portuale.html
- CANTIERI NAVALI ANALISI DEGLI INFORTUNI E PIANO MIRATO DI PREVENZIONE. INAIL, 2021 https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/news-ed-eventi/news/news-pubblicazione-incidenti-cantieri-navali-informo-2021.html
- ILO code of practice: Safety and health in ports (Revised 2016). International Labour Office, Geneva, 2018
- Marine Industrial Safety Section Marine Department, HKSAR. Codes of practice on shipboard container handling on vessels. 2013.
- Hse & Pss. Sip 003 Guidance on container handling. 2018.
- Hse & Pss. Sip 014 Guidance on safe access, and egress in ports. 2018





Sitografia

Hong Kong Marine Department - Marine industrial safety https://www.mardep.gov.hk/en/pub_services/ocean/miss.html

Health and safety in ports and docks

http://www.hse.gov.uk/ports/index.htm

Port Skills and Safety UK - Guidance

https://www.portskillsandsafety.co.uk/resources

International Cargo Handling Coordination Association (ICHCA)

https://ichca.com/